

Il Sistiana Sesljan regola lo Zaule Spettro play-out per i muggesani

Nella squadra di Godeas è Schiavon l'eroe di giornata con una tripletta
Gli ospiti vanno in gol con Pisani e Maracchi ma restano nelle sabbie mobili

SISTIANA SESL.

3

ZAULE RABUIESE

2

Marcatori: pt 3' Pisani Kyle, 17' Schiavon, 34' Maracchi, st 11' e 25' Schiavon.

Sistiana Sesljan: Blasizza, M. Crosato, Almberger, Vasques, Pelengic, Loggia (pt 45' Stefani), L. Crosato, Disnan (st 10' E. Colja), Liut (pt 34' Dall'Ozzo, st 15' Gotter), Francioli, Schiavon (st 33' Vekic). All. Godeas

Zaule Rabuiese: D'Agnolo, Meti (st 33' Pozzani), Miot, Loschiavo, Sergi, Maracchi, Podgornik, Tonini (st 42' Trebez), Pisani, Olio (pt 17' Tawgui), Presti (st 33' Benvenuto). All. Carola

Arbitro: Garraoui (Pordenone).

Note: ammoniti Stefani, L. Crosato, Sergi, M. Crosato, Pelengic, Schiavon, Loschiavo.

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

Delfini e aquile ricercano l'altezza per vocazione: è un istinto innato e naturale che li porta a spingersi in alto, più su, dove solo chi osa può sveltare.

A osare di più, ieri, sono stati i delfini di Visogliano, bravi a strappare il successo in una rincorsa terminata 3-2 e battezzata dalla prima tripletta stagionale di Schiavon che soffia sui fantasmi di una retrocessione senza appello nel corso del derby. Dopo 90' incandescenti dove non sono sbocciate nuove amicizie, i carsolini rimandano le speranze di salvezza aggravando contestualmente la posizione dello Zaule che manca l'aggancio al Maniago Vajont.



Il portiere D'Agnolo (Zaule Rabuiese) si supera sul tiro di Francioli (Sistiana Sesljan) FOTO FRANCESCO BRUNI

La gara è un diagramma di verticalizzazioni e strappi sia da una parte che dall'altra, dominata da un sostanziale equilibrio che premia il secondo tempo dei padroni di casa, rientrati più cinici dopo l'intervallo.

Il primo acuto è del Sistiana che minaccia D'Agnolo con un'azione in verticale conclusa da Francioli che si rende subito pericoloso. Dall'altra parte la freddezza di Pisani spiazza Blasizza sul rimpallo ed al 3' lo Zaule è già avanti 1-0. La reazione è immediata, offerta da un calcio di punizione di Disnan: palla a Pelengic che riesce ad alzarla quanto basta per lo stacco di Schiavon per l'incornata dell'1-1 poco dopo il quarto d'ora. Il ritmo – piuttosto intenso nelle battute ini-

ziali – si assesta su un fraseggio paziente ma viziato da qualche imprecisione e una fase di interdizione ben riuscita a centrocampo: la posta in gioco è tanta per entrambe e nessuna delle due squadre vuole sbottonarsi troppo. Alla mezz'ora, Presti sgomma sulla fascia e dopo aver bruciato Francioli si fa dire di no da Blasizza che devia in corner. Dalla bandierina la palla arriva nella zona di Miot: suo l'appoggio per Maracchi che di testa da due passi fa 1-2. Prima del duplice fischio c'è spazio anche per il sinistro esplosivo da Almberger dalla distanza e terminato alto.

Al rientro dagli spogliatoi D'Agnolo mura Francioli sul primo palo mentre una serie di tiri fuori dallo specchio incoraggiano i gialloblù che tor-

nano ad affacciarsi in avanti con fiducia. All'11 è ancora Schiavon a prendere per mano i compagni e ristabilire l'equilibrio, questa volta assistito dall'ottimo Matteo Crosato per il 2-2. Godeas richiama Gotter dalla panchina: mossa che tiene alta la squadra rendendola più pericolosa, tanto che al 25' Schiavon completa la rimonta, questa volta con una demi volée sul ciglio dell'area piccola. Una conclusione che spiazza D'Agnolo e rimette meritatamente in avanti i padroni di casa, a cui non resta che soffiare sull'ultima conclusione terminata fuori dallo specchio di Maracchi prima di godersi il successo che rimanda ogni discorso salvezza ad un finale di stagione davvero da mettere i brividi. —